

Gazzetta del Sud 30 Ottobre 2007

## **Agguato al nipote del boss Gioffrè**

PALMI. Fine settimana segnato da tre tentati omicidi, due diversi episodi susseguitisi nel territorio di Seminarti, su cui sta indagando il Commissariato di Palmi, diretto dal vicequestore aggiunto doti. Davide Piacenti.

A essere coinvolti in quello che ha tutta l'aria di essere un sanguinoso "botta e risposta" sono tre uomini: Vittorio Vincenzo Gioffrè, 46 anni, scampato a un agguato sabato pomeriggio, Carmelo Romeo, di 28, e Antonio Caia, di 37, colpiti più o meno alla stessa ora del giorno successivo.

Vittorio Gioffrè, originario di Seminara e residente a Palmi, stato lievemente ferito ad uno zigomo da un colpo di fucile mentre percorreva una strada sterrata in contrada Milizzani a Seminara. L'uomo, bracciante agricolo già noto alle forze dell'ordine per reati inerenti la detenzione abusiva di armi, è il nipote di Rocco Gioffrè, indicato dagli investigatori come capo dell'omonima cosca attiva nel territorio di Seminara.

Neanche ventiquattr'ore dopo, sulla Provinciale nella vicina località Sant'Antonio, a subire colpi di fucile sono stati Romeo e Caia, tutti e due residenti a Seminara ed entrambi noti alle forze dell'ordine per i reati di associazione mafiosa e detenzione illegale d'armi. Romeo, ricoverato ai Riuniti di Reggio Calabria, ha riportato una ferita d'arma da fuoco alla coscia sinistra mentre Caia nell'ospedale di Polistena è stato sottoposto ad intervento chirurgico per ferite multiple all'addome e nella zona dorsale del bacino.

**Emanuela Aliberti**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***